

FASCICOLO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024



ASSEMBLEA

FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA
PIAZZA SAN PIETRO, 9 - FONTE (TV)

15-16 MAGGIO 2025





FASCICOLO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

INDICE DEL FASCICOLO DI BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

* * *

Ente con personalità giuridica D.M. nr. 266/VI°/2000 del MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE, con sede legale in Bologna, via Marconi 49, C.F. 80223150584, P.IVA 06641891004; iscritta al RUNTS di Bologna n. 27405, iscritta al REA di Bologna al n. 567900.

* * *

1.	STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2024-2023	PAG. 2
2.	STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2024-2023	PAG. 3
3.	ONERI E COSTI / PROVENTI E RICAVI	
	Attività di interesse generale	PAG. 5
4.	ONERI E COSTI / PROVENTI E RICAVI	
	Attività diverse	PAG. 5
5.	ONERI E COSTI / PROVENTI E RICAVI	
	Attività raccolta fondi	PAG. 6
6.	ONERI E COSTI / PROVENTI E RICAVI	
	Attività finanziaria e patrimoniali	PAG. 6
7.	ONERI E COSTI / PROVENTI E RICAVI	
	Attività di supporto generale	PAG. 6
8.	RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 7
9.	RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024	PAG. 8
10.	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO 31/12/2024	PAG. 35

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA GUGLIELMO MARCONI 49 40122 Bologna BO
Partita IVA	06641891004
Codice Fiscale	80223150584
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Numero di iscrizione al RUNTS	27405
Sezione di iscrizione al registro	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	4
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	320.183	325.721
2) Impianti e macchinari	3.274	4.533
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	151.716	207.110
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	475.173	537.364
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	4.500	4.500

Totale partecipazioni	4.500	4.500
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	305.463	271.703
Totale crediti verso altri	305.463	271.703
Totale crediti	305.463	271.703
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	309.963	276.203
Totale immobilizzazioni (B)	785.136	813.567
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	457.688	290.452
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	457.688	290.452
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.960	2.412.877
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	2.153.960	2.412.877
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.395	54.744
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	12.395	54.744
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(9.931)	13.194
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	(9.931)	13.194
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	710.847	(238.766)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	710.847	(238.766)
Totale crediti	2.867.271	2.242.049
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	266.348	472.135
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	5.663	3.758
Totale disponibilità liquide	272.011	475.893
Totale attivo circolante (C)	3.596.970	3.008.394
D) Ratei e risconti attivi	14.343	21.653
TOTALE ATTIVO	4.396.449	3.843.614

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	516	516
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.013.151	969.674
2) Altre riserve	126.001	126.000
Totale patrimonio libero	1.139.152	1.095.674
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.455	43.478
Totale Patrimonio Netto	1.143.123	1.139.668
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0

2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	55.000	25.000
Totale fondi per rischi ed oneri	55.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349.608	330.819
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.096	1.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	202.161	551.066
Totale debiti verso banche	380.257	552.140
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.450	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	32.450	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.165	462.901
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.038.165	462.901
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.135	1.152.635
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.226.135	1.152.635
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.142	19.261
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	32.142	19.261
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.169	29.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.169	29.337
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.393	74.212
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	53.393	74.212
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.743	14.031
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	9.743	14.031
Totale debiti	2.804.454	2.304.517

E) Ratei e risconti passivi	44.264	43.610
TOTALE PASSIVO	4.396.449	3.843.614

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	52.900	41.317
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.431	23.085	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	38.450	0
2) Servizi	1.273.038	1.468.590	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	310.009	18.240	4) Erogazioni liberali	0	0
4) Personale	702.044	716.734	5) Proventi del 5 per mille	0	0
			6) Contributi da soggetti privati	6.450	37.500
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	200.884	90.134
5) Ammortamenti	476.843	456.588	8) Contributi da enti pubblici	56.608	36.575
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	54.000			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000	25.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.283.839	2.603.987
7) Oneri diversi di gestione	0	20.244	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	28.082
8) Rimanenze iniziali	293.174	357.941	11) Rimanenze finali	457.688	293.174
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.104.539	3.140.422	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.096.819	3.130.769
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(7.720)	(9.653)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.025	865	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	100.694	113.558
2) Servizi	9.473	6.136	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	588	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.500	4.240
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle	0	0			

immobilizzazioni materiali ed immateriali

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	158
7) Oneri diversi di gestione	16.523	15.994	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	27.021	23.583	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	103.194	117.956
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	76.173	94.373
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	19.139	1.478
2) Su prestiti	23.331	23.065	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	235	99	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	23.566	23.164	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.139	1.478
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(4.427)	(21.686)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	81	2) Altri proventi di supporto generale	40.862	16.543
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	438			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	60.248	14.924			
8) Accantonamento a	0	0			

riserva vincolata per
decisione degli organi
istituzionali

9) Utilizzo riserva
vincolata per decisione
degli organi istituzionali

Totale costi e oneri di
supporto generale

Totale oneri e costi

0

0

60.248

15.443

3.215.374

3.202.612

Totale proventi di
supporto generale

40.862

16.543

Totale proventi e ricavi

3.260.014

3.266.746

Avanzo/disavanzo
d'esercizio prima delle
imposte (+/-)

44.640

64.134

Imposte

41.185

20.656

Avanzo/disavanzo
d'esercizio (+/-)

3.455

43.478

COSTI FIGURATIVI

Periodo corrente

Periodo
precedente

PROVENTI FIGURATIVI

Periodo corrente

Periodo
precedente

1) Da attività di interesse
generale

0

0

1) Da attività di interesse
generale

0

0

2) Da attività diverse

0

0

2) Da attività diverse

0

0

Totale costi figurativi

0

0

Totale proventi figurativi

0

0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Esercizio
Corrente

Esercizio
Precedente

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Avanzo/(disavanzo) d'esercizio

3.455

43.478

Imposte sul reddito

41.185

20.656

Interessi passivi/(attivi)

0

0

(Dividendi)

0

0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

0

0

1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

44.640

64.134

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi

0

0

Ammortamenti delle immobilizzazioni

0

0

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

0

0

Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari

0

0

(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)

0

0

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

0

0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto

44.640

64.134

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze

0

0

Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille

0

0

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate

0

0

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi

0

0

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi

0

0

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto

0

0

Totale variazioni del capitale circolante netto

0

0

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

44.640

64.134

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	44.640	64.134
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.640	64.134
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	472.135	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.758	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	475.893	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	266.348	472.135
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.663	3.758
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	272.011	475.893
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente

tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS è un'Associazione riconosciuta costituita in data 06/11/1975

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 18/10/2024 l'assemblea straordinaria di SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

L'Ente è costituito dai Soci che eleggono il Presidente, Vice Presidente, Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo.

Il Presidente ha il potere di firma, la rappresentanza legale e processuale di fronte ai terzi, può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, cura i rapporti esterni ed è autorizzato a riscuotere da amministrazioni pubbliche e private i pagamenti di ogni natura e vario titolo. Può disporre pagamenti e prelevamenti. Può assumere iniziative e prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo che poi sarà oggetto di ratifica nella prima riunione del Consiglio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento

Il Consiglio Direttivo da statuto è composto da un minimo di 5 membri eletti dall'Assemblea fra le persone indicate dagli associati compresi il Presidente e Vicepresidente. Nello specifico il Consiglio Direttivo di Scuola Centrale Formazione ETS è formato da 12 membri più il Presidente e il Vicepresidente che sono stati nominati il 19/10/2023, dura in carica 4 esercizi e i suoi membri sono rieleggibili. L'assemblea, prima della votazione per la nomina dei Consiglieri dovrà decidere, a maggioranza dei presenti, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e vi prende parte, con diritto di parola e non di voto, anche il Direttore Nazionale, che funge anche da segretario verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della competenza di esperti che partecipano alle sedute con funzioni consultive.

L'Organo di Controllo composto da cinque membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea dei Soci. Il Presidente è scelto tra professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Legali, due membri effettivi dell'Organo di Controllo sono designati dal Ministero del Tesoro e dal Ministero del Lavoro.

L'Organo di controllo vigila sulla osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul corretto funzionamento e redigere la relazione del bilancio previsto ai sensi della norma. Monitora inoltre l'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I membri dell'Organo di controllo possono partecipare alle adunanze del Consiglio Direttivo.

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS è una associazione dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si prefigge di fornire la rappresentanza ed un coordinamento operativo a livello nazionale, a enti gestori di Centri e Strutture di formazione professionale operanti in Italia e aventi come finalità istituzionali la promozione umana, civile e cristiana di giovani e adulti e di lavoratori mediante proposte formative di sviluppo integrale della persona.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) Educazione istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa (promuovere iniziative di formazione, di posizionamento lavorativo e qualificazione professionale, di Inclusione sociale in particolare nei confronti dei giovani che versano in situazioni di disagio); promozione di iniziative formative per il personale dei Centri degli enti associati per favorirne la migliore qualificazione.
- b) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di giovani, lavoratori svantaggiati e persone svantaggiate con disabilità (servizi al lavoro, politiche attive del lavoro, iniziative di orientamento rivolte a persone in difficoltà rispetto all'accesso al mondo del lavoro)
- c) Formazione universitaria e post-universitaria (iniziative ed eventi di orientamento e formazione anche in collaborazione con altri enti pubblici e/o privati.
- d) Formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa.
- e) Cooperazione allo sviluppo (programmi e progetti in Europa e nei paesi terzi in materia di educazione, formazione professionale ed inserimento lavorativo, promozione e realizzazione di progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, con le comunità locali, promozione del volontariato internazionale.
- f) Organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale, volte alla diffusione della cultura in tutte le sue forme, alla condivisione da parte di giovani e ragazzi delle loro esperienze formative e lavorative.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS è iscritta nella sezione G del RUNTS presso l'Ufficio regionale di Bologna. SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ente commerciale e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa prevista dal TUIR.

Sedi ed attività svolte

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS ha sede legale in via Marconi, 49 - 40122 Bologna e sede operativa in Corso del Popolo 146/c – 30172 Venezia

L'azione di Scuola Centrale Formazione E.T.S. si sviluppa attorno a due principali aree di intervento che mirano a promuovere una Formazione Professionale di Eccellenza:

- 1) **SUPPORTO AGLI ENTI ASSOCIATI** Attività: Rappresentanza; Coordinamento; Servizi per le attività svolte dagli Enti (orientamento, formazione e inserimento al lavoro).
- 2) **QUALITA' E INNOVAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO** Attività: Corsi di aggiornamento e qualificazione delle professionalità interne al sistema della Formazione Professionale; Attività di informazione e comunicazione; Studi, progetti e informazioni sui bandi

Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 51, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 50

Nel 2024, Scuola Centrale Formazione ha realizzato un programma ricco di attività innovative mirate a rafforzare la rete associativa, promuovere l'innovazione didattica e valorizzare la formazione professionale (VET).

Formazione e aggiornamento

- **Webinar formativi:** percorsi di approfondimento erogati on line in sincrono su temi di interesse trasversale per la rete associativa o rivolti a figure specifiche. Si sono svolti complessivamente 14 webinar sui seguenti temi: Metodologia del Debate, Didattica inclusiva e Intelligenza Artificiale
- **Speaking in inglese:** 16 ore di conversazione in piccoli gruppi suddivisi per livello, con circa **80 partecipanti**.
- **Formazione locale:** 17 percorsi formativi attivati presso le sedi degli enti associati, su diretta richiesta, in 7 regioni italiane, con una media di **8 ore a sede**.
- **Sportello SFIDE:** incontri bimestrali di supporto pratico ai docenti.
- **Visita al Ristorante Formativo Le Torri:** per osservare l'impresa formativa in azione.
- **#SCF#lab – formazione residenziale** (Ancona, 9-11 luglio): percorso formativo residenziale che per il 2024 si è concentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale nella didattica che si è sviluppato attraverso 3 plenarie e 3 laboratori tematici.

L'attività ha coinvolto complessivamente 538 partecipanti

Sviluppo digitale

- **Progetto INN:** distribuzione di tecnologie per didattica innovativa per un valore complessivo di **934.422,93 €**.
- Sviluppo della piattaforma **GORES** per la gestione delle mobilità estere.
- Avvio dell'uso della piattaforma **Azul Chain** per le **Microcredenziali digitali**.

Animazione della rete

- **Exploriamoci:** scambi tra CFP con modalità in presenza, virtuale e blended.
- **Udienza Papale** (3 maggio): in occasione del 50° anniversario di Confap e del 25° di FORMA Papa Francesco ha incontrato le Scuole della Formazione Professionale italiane. La rete SCF ha presenziato con **919** partecipanti.
- **Tour teatrale "Sogna ragazzo sogna":** spettacolo itinerante realizzato da studenti del Friuli Venezia Giulia attraverso il quale è stata posta particolare attenzione al cruciale rapporto tra alunno e maestro figura chiave capace di illuminare il cammino.

Eventi e partecipazioni

- **Biennale di Prossimità** (Napoli, 3–5 ottobre): SCF ha co-curato un seminario sugli spazi di apprendimento.
- **Do Your Mob** (Catania, 5–6 dicembre): evento pubblico internazionale con:
 - Seminario (relazione principale di A. Pellai),
 - 8 laboratori tematici (es. mobilità green, soft skills, gender equality).
- **Presenza a Fiera Didacta:**
 - *Edizione di Firenze:* evento seminariale dal titolo "La formazione professionale: una scelta di valore" con focus sul valore della formazione professionale e presentazione del volume *"La forma della professione: Progettare gli ambienti dei CFP"*.
 - *Edizione di Bari:* stand animato dai centri della Regione Puglia e seminario istituzionale dal titolo "Il sistema integrato di istruzione e formazione in Italia. Il ruolo delle regioni nel percorso per la costruzione di una VET italiana"

Inclusione

- **Visita formativa a Matera** (22–24 luglio): per educatori attivi in percorsi di inserimento lavorativo, con laboratori di cartapesta e incontri con realtà locali.

Servizi agli enti

- Prosecuzione del servizio **InfoCICA** per la segnalazione di opportunità di finanziamento.

Area istituzionale

- Attività di comunicazione istituzionale: sito, newsletter, social e bilancio di mandato.
- Due **assemblee soci** organizzate nel corso dell'anno.
- Mantenimento e aggiornamento delle certificazioni (qualità, sicurezza, 231, accreditamento).

Progetti

- Realizzazione di 14 progetti
- Accompagnamento alla presentazione di progetti a titolarità degli enti associati
- Accompagnamento alla domanda di Accreditamento Erasmus per gli enti interessati
- Gestione, in collaborazione con gli enti associati di 15 progetti finanziati da fondi regionali, dal programma Erasmus e dal Programma Interreg
- Presentazione di 31 progetti, a diretta titolarità o in partenariato, con un tasso di approvazione pari al 35%

Reti e rappresentanza

SCF ha confermato l'adesione a reti nazionali e internazionali (EFVET, CONFAP, ADAPT, GIO.NET, FARI, NETINVET, ecc.), rafforzando la rappresentanza e la progettazione internazionale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS :

L'Associato ha il diritto di partecipare attivamente all'Associazione, di usufruire delle iniziative, attività, prestazioni, servizi e benefici. Ha il diritto di partecipare all'Assemblea, all'elezione delle cariche sociali, di accedere alle medesime, e di prendere visione dei libri sociali e di estrarne copia.

Per quanto riguarda gli obblighi, l'Associato deve osservare lo statuto, le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, deve concorrere al perseguimento degli scopi sociali, versare l'importo della quota sociale annua e adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti degli enti promotori di programmi e progetti di formazione professionale con l'osservanza delle relative norme comunitarie, nazionali e regionali.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Gli enti che intendono essere ammessi come associati devono presentare domanda dalla quale risulti la denominazione o ragione sociale dell'Ente gestore del Centro, l'incondizionata accettazione dello statuto e dei regolamenti della Scuola Centrale Formazione, con allegata copia dello statuto, atto istitutivo, l'ultimo bilancio, l'atto che approva l'eventuale partecipazione a Scuola Centrale Formazione con indicazione del delegato a rappresentare l'ente in seno alla medesima. Sulla Domanda decide il Consiglio Direttivo, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di accoglimento della domanda il Consiglio Direttivo dispone l'annotazione del nuovo Associato nel libro degli Associati. In caso di rigetto, della domanda, l'ente può proporre ricorso all'Assemblea entro 60 giorni dal rigetto. L'assemblea deciderà sul ricorso nella prima riunione utile.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra n. 34 e n. 46 su un totale di n. 51 associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si fornisce un quadro di massima del sistema degli stakeholder di Scuola Centrale Formazione ETS. Negli anni SCF ha implementato le proprie relazioni dirette, non mediate dagli associati, ed ha quindi sviluppato una vasta rete di riferimento.

La modalità di coinvolgimento degli stakeholder includono attività di progettazione partecipata, la collaborazione e dialogo costante, la realizzazione di progetti e iniziative condivise, la partecipazione a convegni e seminari, la condivisione di prodotti e risultati di progetti. Tra i principali interlocutori con cui SCF ha costruito una relazione diretta:

- Istituzioni Comunitarie – UE: Agenzia Esecutiva Europea per la Cultura, l'Istruzione e l'Audiovisivo (EACEA), DG Istruzione, Gioventù, Sport e Cultura, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione.
- Istituzioni Nazionali: Ministero del Lavoro, INAPP Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche, INVALSI, ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro.
- Partnership Scientifiche: Fondazione ADAPT, ISRE (Istituto di ricerca, Venezia).
- Associazioni europee: EaFA (Alleanza Europea per l'Apprendistato), EFVET, CEC, NETInvet, Amforht, INNMAIN
- Associazioni nazionali: CONFAP Nazionale

- Associazioni regionali: FICIAP Veneto, AECA Emilia-Romagna, CONFAP Puglia

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Non si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente se non per la nuova riclassificazione adottata.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I progetti in corso di esecuzione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

I progetti in corso di esecuzione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative

I proventi da quote associative sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	26.287	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.287	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	26.287	0

Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.287	26.287
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 475.173 (€ 537.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	380.752	103.171	18.034	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.031	98.638	18.034	3.000.974	3.172.677
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	325.721	4.533	0	207.110	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.538	1.259	0	470.046	476.843
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	414.652	0
Totale variazioni	(5.538)	(1.259)	0	(55.394)	0
Valore di fine esercizio					
Costo	380.752	103.171	18.034	3.589.921	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.569	99.897	18.034	3.438.205	3.616.705
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	320.183	3.274	0	151.716	0

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

- Attrezzature varie e minute euro 18.033,66
- Mobili ord. d'ufficio euro 31.928,14
- Mobili aule euro 39.918,40

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.500 (€ 4.500 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.500	4.500
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.500	4.500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	4.500	4.500
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.500	4.500

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 305.463 (€ 271.703 nel precedente esercizio) e rappresentano la Polizza sottoscritta a garanzia del TFR.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	271.703	271.703
Variazioni nell'esercizio	33.760	33.760

Valore di fine esercizio	305.463	305.463
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	305.463	305.463
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 457.688 (€ 290.452 nel precedente esercizio).

I lavori in corso al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

- Progetti Erasmus	euro	336.299,54
- Progetto Interreg Italia-Slovenia	euro	53.164,73
- Progetti Servizi Puglia	euro	7.001,50
- Progetto Gara INAPP	euro	2.904,26
- Progetto Interreg Italia-Croazia	euro	58.317,23

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.867.271 (€ 2.242.049 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	2.153.960	12.395	(9.931)		710.847	2.867.271
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

Clients vari	euro	187.877,48
Crediti finanziati da Ministero Lavoro	euro	1.923.899,84
Crediti finanziati da Regione Veneto	euro	16.034,12
Crediti finanziati Erasmus enti partners	euro	3.155,60
Crediti finanziati Reg.Veneto enti partners	euro	12.583,13
Fatture da emettere	euro	59.640,00
Note di accredito da ricevere	euro	696,58
Fondo Svalutazione crediti rendiconti	euro	-49.927,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 272.011 (€ 475.893 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.343 (€ 21.653 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.653	(7.310)	14.343
Totale ratei e risconti attivi	21.653	(7.310)	14.343

Composizione dei risconti attivi:

Assicurazioni varie	euro	5.280,81
Fidejussioni	euro	1.614,41
Contratti assistenza	euro	4.374,40
Spese servizi informatici	euro	3.073,84

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali'.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Si evidenziano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente:

Immobilizzazioni materiali:

Terreni e Fabbricati euro 126.000,00

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.143.123 (€ 1.139.668 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope-rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	516	0		0		516
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli	0	0		0		0

organi istituzionali					
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	969.674	0	43.477	1.013.151	
Patrimonio libero - Altre riserve	126.000	0	1	126.001	
Totale patrimonio libero	1.095.674	0	43.478	1.139.152	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	43.478	(43.478)	0	3.455	3.455
Totale Patrimonio netto	1.139.668	(43.478)	43.478	3.455	1.143.123

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	516
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.013.151
Altre riserve	126.001
Totale patrimonio libero	1.139.152
Totale	1.139.668

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

– riserve di rivalutazione € 126.000 ;

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 55.000 (€ 25.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	30.000	30.000
Totale variazioni	30.000	30.000
Valore di fine esercizio	55.000	55.000

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al

punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

- Fondo su manutenzione straordinaria locali

Si evidenzia che la situazione di incertezza che ha portato allo stanziamento per la copertura della perdita connessa da considerarsi probabile è relativa a lavori di ristrutturazione dell'ufficio di Roma già deliberato, che si acquisterà nell'esercizio successivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 349.608 (€ 330.819 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.819
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	18.789
Totale variazioni	18.789
Valore di fine esercizio	349.608

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.804.454 (€ 2.304.517 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	178.096	202.161	0
Debiti verso altri finanziatori	32.450	0	0
Acconti	1.038.165	0	0
Debiti verso fornitori	1.226.135	0	0
Debiti tributari	32.142	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.169	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	53.393	0
Altri debiti	9.743	0	0
Totale debiti	2.548.900	255.554	0

I debiti verso banche sono composti da:

- | | | |
|---|------|------------|
| - Carta di credito | euro | 2.807,42 |
| - Erogaz. Mutuo B.ca Pop. Sondrio entro 12 mesi | euro | 18.000,00 |
| - Erogaz. Fondo di Garanzia BNL entro 12 mesi | euro | 157.288,61 |

- Erogaz. Mutuo B.ca Pop. Sondrio oltre 12 mesi	euro	42.738,13
- Erogaz. Fondo di Garanzia BNL oltre 12 mesi	euro	159.422,79

Gli acconti (ricevuti) sono composti da:

- Acc/INAPP "SPORTELLLO EUROPA 8"	euro	244.398,40
- Acc/INAPP "SPORTELLLO EUROPA 9"	euro	243.840,00
- Acc/EASPD prog. B-WISE Erasmus	euro	86.486,15
- Acc/ISRE prog. "L2L" Erasmus	euro	21.792,00
- Acc/ENSIBUS ESTUDIOS	euro	14.665,60
- Acc/CIFP prog. "DGVET" Erasmus	euro	14.317,40
- Acc/VALENCIA CULINARY prog. "ECO"	euro	32.000,00
- Acc/SEPR prog. "MOSAIC" Erasmus	euro	116.016,40
- Acc/AGFE prog. GOLD	euro	9.378,80
- Acc/REG. FRIULI prog. MEDS GARDEN	euro	108.369,00
- Acc/AZRRI prog. TESTEAT	euro	32.321,82
- Acc/SEPR prog. CAPACITY BUILDING	euro	113.013,22

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

Mutuo ipotecario sede Bologna

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: Mutuo Banca Popolare di Sondrio finanziamento n. 493/1237203 – importo mutuo € 180.000,00 – scadenza il 01/02/2028 – tasso 1,90%.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.264 (€ 43.610 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.610	654	44.264
Totale ratei e risconti passivi	43.610	654	44.264

Composizione dei ratei passivi:

Personale euro 44.264,21

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

Sulla base delle attività istituzionali previste dallo Statuto, sono state individuate le voci di bilancio rientranti nelle aree di interesse generale e non. Le spese promiscue sono state imputate percentualmente tra le attività di interesse generale e non.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.104.539 (€ 3.140.422 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Sono stati indicati tutti i costi relativi alle attività dirette previste dallo Statuto, mentre i costi promiscui sono stati imputati per il 94,99%. Tale valore deriva dal rapporto percentuale del totale dei ricavi delle attività dell'Ente e quelli di interesse generale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.096.819 (€ 3.130.769 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi 2.283.839 (€ 2.603.987 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

L'Ente ha accesso a finanziamenti pubblici con Ministero del Lavoro, Regione Veneto, INAPP Agenzia Nazionale Erasmus, Regione Friuli e partecipazione a progetti europei di cui si è partners.

Il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro nel 2024 è stato assegnato con D.D. 372 del 29/10/2024 Legge 40/87 la cui domanda è stata presentata alla Direzione delle Politiche attive a febbraio 2024.

Il finanziamento della Regione Veneto è stato assegnato con DGR 255/2019 DDR

Il finanziamento dell'INAPP è stato assegnato con convenzione n. **2022-1-IT01-KA121-VET-000060493**

Il finanziamento dall'ente Spagnolo SAN SALVADOR del PROGETTO SAAM Pilot VET Mobility EAC/S34/2018

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi 56.608,00 € (€ 36.575 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura **pubblica non aventi carattere sinallagmatico**.

Tali proventi derivano dall'offerta di servizi di formazione acquistati da una scuola pubblica attraverso la piattaforma del ME.PA.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 27.021 (€ 23.583 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Sono costi ed oneri promiscui che sono stati percentualizzati sulla base del rapporto tra i ricavi totali e quelli non rientranti nell'attività di interesse generale.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 103.194 (€ 117.956 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Sono stati rilevati i ricavi e proventi le attività che non sono imputabili alle attività di carattere generale come prestazioni di servizi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 23.566 (€ 23.164 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Sono stati indicati i costi relativi agli oneri bancari, gli interessi passivi su finanziamenti, interessi passivi bancari e interessi passivi su mutuo.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 19.139 (€ 1.478 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Fanno riferimento agli interessi attivi su depositi bancari maturati nell'anno.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 60.248 (€ 14.924 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Sono stati inseriti le imposte di registro, imposte locali (IMU), valori bollati, multe e ammende e sopravvenienze passive non imputabili nei costi delle aree precedenti.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 40.862 (€ 16.543 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Si evidenziano le sopravvenienze attive, la plusvalenza della cessione dell'auto aziendale e rimborsi vari di oneri di gestione non appartenenti alle aree precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	28.037	0	0	0
IRAP	13.148	0	0	0
Totale	41.185	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

n. 13 dipendenti di cui 11 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Euro 13.975,12 ai componenti dei revisori dei conti ed euro 1.980 ai componenti del consiglio di amministrazione

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

b) ogni amministratore dell'Ente;

c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a

quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 3.455 come segue:

Riporto a nuovo

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2024, SCF E.T.S. ha gestito risorse economiche complessive per quasi 3 milioni di euro, dimostrando una struttura economico-finanziaria solida e coerente con le proprie finalità di utilità sociale. La gran parte di queste risorse proviene direttamente dallo svolgimento dell'attività istituzionale: oltre il 90% dei proventi deriva infatti da ricavi per servizi resi e prestazioni erogate, mentre la restante parte è costituita da contributi, altri ricavi e proventi accessori.

Queste risorse sono state impiegate con attenzione e responsabilità, mirando non solo alla copertura dei costi e al buon funzionamento dell'organizzazione, ma soprattutto alla creazione di valore per le persone, i territori e la rete associativa che rappresentiamo.

Dal bilancio riclassificato emerge una struttura patrimoniale equilibrata. L'attivo è composto prevalentemente da disponibilità liquide e crediti a breve, mentre il passivo mostra una contenuta esposizione debitoria, con un capitale netto positivo che garantisce la stabilità economica dell'ente. I principali indicatori di bilancio confermano una buona efficienza gestionale: Margine operativo lordo positivo, che indica la capacità dell'ente di generare risorse da destinare al funzionamento ed i costi della produzione sono sotto controllo, in particolare per acquisti di materie prime e costi per servizi, che restano coerenti rispetto all'anno precedente.

Nonostante il contesto, caratterizzato dall'incertezza dei finanziamenti, la gestione ha prodotto un risultato economico positivo, con un utile netto di poco superiore ai 3.400 euro. Sebbene si tratti di una cifra contenuta, il dato assume particolare rilievo per un'organizzazione senza fini di lucro, soprattutto considerando che la gestione ha assorbito investimenti significativi, tra cui l'acquisto di attrezzature, assegnate in comodato gratuito ai nostri Enti Soci, per circa 934.000 euro (di cui 574.361,66 € attraverso lo strumento del leasing e la parte rimanente attraverso l'acquisto diretto) nonché l'attivazione di un fondo per la manutenzione degli immobili, finalizzato al potenziamento della rete di sedi sul territorio nazionale. Questo risultato rappresenta quindi un segnale di equilibrio e sostenibilità, e sarà interamente reinvestito a beneficio delle attività istituzionali.

Un aspetto particolarmente significativo emerso dalla riclassificazione del bilancio è la distribuzione del valore economico generato. Questo ci permette di guardare oltre il semplice dato numerico e di comprendere come le risorse siano state effettivamente redistribuite tra i diversi stakeholder. Circa la metà del valore generato è stata destinata al sostegno della rete associativa. Un altro 22% è andato direttamente alla comunità, attraverso progetti, iniziative e servizi. Quasi il 24% ha coperto i costi del personale della sede centrale, mentre il restante è stato impiegato per la gestione ordinaria, il pagamento di imposte e oneri, e una piccola parte è confluita nel risultato economico dell'anno.

Anche gli indicatori economici confermano la tenuta dell'organizzazione: la redditività è contenuta ma positiva, l'indice di liquidità stimato è buono e mostra una capacità adeguata di far fronte agli impegni a breve termine. La capacità di generare un margine operativo (MOL) sufficiente a coprire il costo del personale evidenzia inoltre un'organizzazione efficiente, capace di autofinanziarsi nella gestione corrente.

In sintesi, i dati economici di seguito riportati restituiscono l'immagine di un Ente che opera con equilibrio e responsabilità, valorizzando le risorse disponibili e mantenendo fede alla propria missione: generare valore per la collettività, garantire continuità alle attività e rafforzare la propria capacità di incidere positivamente sul territorio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.096.819	94,99%	3.130.769	95,84%
Da attività diverse	103.194	3,17%	117.956	3,61%
Da attività finanziarie e patrimoniali	19.139	0,59%	1.478	0,05%
Proventi di supporto generale	40.862	1,25%	16.543	0,51%
Totale proventi	3.260.014	100,00%	3.266.746	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.104.539	96,55%	3.140.422	98,06%
Da attività diverse	27.021	0,84%	23.583	0,74%
Da attività finanziarie e patrimoniali	23.566	0,73%	23.164	0,72%
Oneri di supporto generale	60.248	1,87%	15.443	0,48%
Totale oneri e costi	3.215.374	100,00%	3.202.612	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	44.640		64.134	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività svolte all'interno del finanziamento della legge 40/87 del Ministero del Lavoro, progetti con la Regione Veneto, mobilità all'estero di allievi e docenti, accoglienza di allievi europei nei programmi Erasmus, partecipazione e coordinamento a progetti europei ed interregionali (94,99 per cento), da prestazioni di servizi e utilizzo piattaforme didattiche per i soci (3,17 per cento), tra i quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dal finanziamento del Ministero del Lavoro (51,2 per cento).

In particolare, per valutare e monitorare l'efficienza gestionale vengono proposti i seguenti indicatori:

MOL 49.067 euro

AUTONOMIA FINANZIARIA 26%

LIQUIDITA' CORRENTE 1.22%

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento" così suddivise:

- Ben-essere formativo
- Didattica innovativa e multimedialità
- Internazionalizzazione
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Inclusione e pari opportunità
- Sostenibilità

Tali attività istituzionali sono state aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 3 comma 5 dello Statuto.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Da tali attività è derivato un contributo al perseguimento della missione dell'Ente migliorando le metodologie didattiche, lo sviluppo della cultura digitale, l'educazione ai media e l'innovazione didattica digitale anche attraverso attività laboratoriali.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, è stato determinato il mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE - ETS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	103.194
Totale ricavi da attività diverse	103.194
Proventi e ricavi complessivi	3.260.014
Totale entrate complessive	3.260.014
Percentuale	3,17%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	103.194
Totale ricavi da attività diverse	103.194
Oneri e costi complessivi	3.215.374
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	3.215.374
Percentuale	3,21%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione e riporta di seguito tutti gli importi incassati dalla Pubblica Amministrazione.

denominazione ente erogante	codice fiscale	cuasale rapporto economico	Somma incassata o vantaggio economico (per ogni singolo rapporto giuridico)	data incasso
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	acconto Legge 40/1987 anno 2023	1.041.975,38	19/04/2024
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	Saldo Legge 40/1987 anno 2022	259.446,47	26/04/2024
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	Saldo convenzione n. 2020-1-IT01-KA116-008164 - Codice CUP G75F20000980006 - PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 - Ambito VET "Sportello Europa 5"	205.357,50	02/05/2024
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	Saldo Legge 40/1987 anno 2021	279.349,86	19/06/2024
REGIONE DEL VENETO	80007580279	Acconto DGR 600 del 19/05/2023 progetto n.26-001-600-2023 "Englishgate mobilità e certificazione linguistica"	65.408,48	02/08/2024
REGIONE DEL VENETO	80007580279	Saldo DGR 255 del 08/03/20196 -	12.635,51	02/08/2024

		progetto n. 26/001/255/2019 "Move for english"		
REGIONE DEL FRIULI	80014930327	Acconto Interreg ITA- SLO – codice CUP C14D22004130003 Progetto n. MEDS GARDEN+	108.369,00	04/10/2024
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	acconto convenzione n. 2024-1-IT01-KA121-VET- 000222962 - Codice CUP G71B24000180006 – PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 – Ambito VET "Sportello Europa 9"	243.840,00	11/10/2024
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	Saldo convenzione n. 2022-1-IT01-KA121-VET- 000060493 - Codice CUP G71B22001620006 – PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 – Ambito VET "Sportello Europa 7"	60.620,40	16/10/2024

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio Direttivo, il Presidente Federica Sacenti



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Bologna 07/04/2025

Scuola Centrale Formazione - ETS

Partita IVA 06641891004

Sede in Via Marconi n. 49 - 40122 Bologna

Iscritta al REA di Bologna al n. 567900 - Codice Fiscale 80223150584

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

al Bilancio chiuso al 31 DICEMBRE 2024

ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117 del 03 luglio 2017

Agli associati della "Scuola Centrale Formazione - ETS"

Premessa

Allo scrivente Organo di Controllo l'assemblea della Scuola Centrale Formazione, svoltasi il 18 ottobre 2024, ha deciso di affidare tale incarico che, considerando la modifica intervenuta allo statuto, fino all'approvazione del bilancio che sarà redatto al 31 dicembre 2026.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, anche come componenti di Revisori Legali, sino alla modifica intervenuta di cui l'assemblea straordinaria del 18 ottobre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

Di tale attività svolta anche in questi primi mesi dell'esercizio 2025, Vi portiamo a conoscenza con la presente prima relazione dopo la trasformazione in ETS e successiva iscrizione al RUNTS, Sezione "Altri enti", avvenuta con provvedimento della Regione Emilia-Romagna, datato 13 dicembre 2024.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo amministrativo dell'ente il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 redatto in conformità all'art. 13 del Dlgs 117/17 (*d'ora in avanti "Codice del Terzo settore o "CTS"*) del D.M. 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (*principio contabile ETS*) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di € 3.455,00. Il bilancio è composto ai sensi dell'art. 13 del "CTS" dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

L'Organo di controllo, non essendo incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti, ha svolto sul bilancio l'attività di vigilanza e i controlli previsti, dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, coerenti con tale assetto di controlli.

Attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre

monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni dell'art. 5 del "CTS", inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e infine all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati si rinvia all'apposita relazione riportata nel paragrafo dedicato, del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Con riferimento alle disposizioni conseguenti si riferisce di quanto segue:

- l'Ente risulta non aver svolto attività diverse da quelle istituzionali ai sensi dell'art. 3 dello statuto;
- l'Ente ha rispettato in divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi del patrimonio; a tale proposito ai sensi dell'art. 14 del "CTS", ha precisato gli emolumenti o compensi attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio è superiore al limite minimo previsto dalla normativa;
- risulta redatto il Bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui il successivo specifico paragrafo.

L'Ente si avvale, per l'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 231 del 2001, di un Organo di Vigilanza monocratico, che non ha riferito particolari criticità.

Abbiamo partecipato assiduamente alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo amministrativo e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal Presidente e dal vostro responsabile amministrativo, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale preposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni sia dai responsabili delle funzioni, sia dallo studio professionale incaricato, nonché dall'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non evidenziare il buon livello di competenze e professionalità raggiunto dell'attuale struttura amministrativa.

Non abbiamo ricevuto denunce dagli associati ex art. 29, co.2 del Codice del Terzo Settore.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore"* n. 3.8, consistenti in un controllo sintetico e complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto con l'adozione della modulistica prevista tenendo conto delle norme del Codice civile in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro dell'Organizzazione.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e di controllo.

Inoltre:

- abbiamo verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 Cod. Civ.;
- ai sensi dell'art. 2426 Cod. Civ. punti 5) e 6), l'organo di controllo precisa che l'ente non ha valori iscritti nell'attivo del bilancio e, pertanto, in relazione a tali voci, non è stato richiesto alcun consenso dell'organo di controllo.

Bilancio Sociale

Attestazione conformità alle linee guida del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Fermo restando le responsabilità dell'Organo amministrativo della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità di Legge, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità dello stesso alle linee guida del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati del bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo quindi verificato che le informazioni rilevanti del bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative delle Linee guida di riferimento e sulla base del lavoro svolto, considerando pure l'iscrizione dell'Ente al RUNTS, avvenuta unicamente in data 13 dicembre 2024, riteniamo che lo stesso è stato redatto con evidenza degli aspetti più significativi in conformità alle Linee guida di cui il D.M. 04.7.2019.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dall'organo amministrativo, così come sulla proposta avanzata di destinazione dell'avanzo alla riserva formulata dagli amministratori.

San Lazzaro di Savena (BO) 10 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Rag. Enea Cacchi

.....

Dott.ssa Piera Avanzato

.....

Dott. Francesco Ligato

.....

Dott.ssa Elena Littamè

.....

Dott. Samuele Antonio Moretti

.....